

## **XI del Tempo Ordinario – Anno B – Letture con pause per i lettori**

*(solo per la preparazione; la proclamazione liturgica va effettuata utilizzando il Lezionario)*

### **Prima lettura**

**Ez 17,22-24 - Io innalzo l'albero basso.**

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio:/

«Un ramoscello io prenderò dalla cima del cedro,/

dalle punte dei suoi rami lo coglierò/

e lo planterò sopra un monte alto,/ imponente;/

lo planterò sul monte alto d'Israele.//

Metterà rami e farà frutti/

e diventerà un cedro magnifico.//

Sotto di lui tutti gli uccelli dimoreranno,/

ogni volatile all'ombra dei suoi rami riposerà.//

Sapranno tutti gli alberi della foresta

che io sono il Signore,/

che umilio l'albero alto/ e innalzo l'albero basso,/

faccio seccare l'albero verde/ e germogliare l'albero secco.//

Io,/ il Signore,/ ho parlato e lo farò».//

### **Seconda lettura**

**2Cor 5,6-10 - Sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere graditi al Signore.**

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli,/ sempre pieni di fiducia/ e sapendo che siamo in esilio lontano dal Signore/ finché abitiamo nel corpo/ – camminiamo infatti nella fede/ e non nella visione/ –, siamo pieni di fiducia/ e preferiamo andare in esilio dal corpo/ e abitare presso il Signore.//

Perciò,/ sia abitando nel corpo/ sia andando in esilio,/ ci sforziamo di essere a lui graditi.//

Tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo,/ per ricevere ciascuno la ricompensa/ delle opere compiute quando era nel corpo,/ sia in bene che in male.

### **Vangelo**

**Mc 4,26-34 - È il più piccolo di tutti i semi, ma diventa più grande di tutte le piante dell'orto.**

**+ Dal Vangelo secondo Marco**

In quel tempo,/ Gesù diceva [alla folla]:/ «Così è il regno di Dio:/ come un uomo che getta il seme sul terreno;/ dorma o vegli,/ di notte o di giorno,/ il seme germoglia e cresce.// Come,/ egli stesso non lo sa.// Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo,/ poi la spiga,/ poi il chicco pieno nella spiga;// e quando il frutto è maturo,/ subito egli manda la falce,/ perché è arrivata la mietitura».//

Diceva:/ «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio/ o con quale parabola possiamo descriverlo?// È come un granello di senape che,/ quando viene seminato sul terreno,/ è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno;/ ma,/ quando viene seminato,/ cresce/ e diventa più grande di tutte le piante dell'orto/ e fa rami così grandi/ che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra».//

Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola,/ come potevano intendere.//

Senza parabole non parlava loro/ ma,/ in privato,/ ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.